

Bando programma assistenziale anno 2018 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi

**P A R T E I
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE**

1. Ambito di applicazione

Gli interventi previsti dal bando programma assistenziale anno 2018 riguardano:

- i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale e i propri familiari fiscalmente a carico;
- i titolari di pensione diretta a carico del bilancio della Regione siciliana e i propri familiari fiscalmente a carico;
- i titolari, anche pro quota, di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo a carico del bilancio della Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico;
- i dipendenti con rapporto organico di lavoro diretto e non mediato con la Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico.

Di seguito le precedenti categorie di personale sono indicate con il termine "dipendenti regionali".

Per familiari a carico fiscalmente si intendono coloro che nel 2017 hanno posseduto un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51, nello specifico:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i minori in affidamento preadottivo;
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di € 2.840,51 di reddito, convivono con i "dipendenti regionali":
 - a) i discendenti dei figli;
 - b) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
 - c) i genitori adottivi;
 - d) i generi e le nuore;
 - e) il suocero e la suocera;
 - f) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

2. Istanza

I benefici sono concessi a istanza dei soggetti di cui al punto 1°, primo capoverso, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni (ad eccezione del sussidio orfani maggiorenni).

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza, conforme alla modulistica allegata, in carta libera e in duplice copia. Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente ai benefici previsti dal presente bando, saranno dichiarate inammissibili.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze devono contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2018;
- il codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - ◆ accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - ◆ accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - ◆ quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana;
- ◇ Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante, consapevole che l'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sanziona la non veridicità delle dichiarazioni rese con la decadenza dai benefici goduti e che in base all'art. 76 dello stesso decreto le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:
 - a) di non avere ricevuto contributo o rimborso per le spese in questione;
 - b) di essere dipendente regionale (di ruolo, o con rapporto di lavoro diretto e non mediato) indicando l'Assessorato e l'Ufficio di appartenenza (sede);
 - c) di essere titolare di pensione regionale: diretta, indiretta o di reversibilità;
 - d) di essere titolare di assegno: vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
 - e) di essere familiare a carico fiscalmente (vedasi requisiti paragrafo 1°).

E' facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate, ove risulti che siano state corrisposte somme costituenti duplicazioni di benefici o, comunque, relative a spese già ammesse a rimborso.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.

3. Allegati all'istanza

L'istanza deve essere prodotta in originale e deve essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- documentazione richiesta sia dalle presenti regole di carattere generale che dalle specifiche disposizioni relative ai singoli interventi.

Nel caso in cui la documentazione da produrre è comune a più istanze, la stessa può essere allegata ad una sola di esse, ma è necessario farne specifico riferimento nelle altre istanze.

Per la regolarizzazione della documentazione sono concessi 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, devono essere prodotte direttamente all'U.R.P del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:

Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale

Area affari generali - Programma assistenziale

Viale Regione Siciliana, n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

Le istanze non devono essere trasmesse per il tramite dell'ufficio di appartenenza, a pena di esclusione, per evitare un uso non corretto del protocollo e della posta d'ufficio.

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro i termini previsti dal presente bando.

Le istanze prodotte prima della pubblicazione del bando non saranno ritenute valide e dovranno essere reiterate entro i termini previsti per ogni singola tipologia a decorrere dalla suddetta pubblicazione.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

4. Cumulabilità dei benefici

I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con analoghi benefici erogati dall'Amministrazione regionale.

5. Importo dei benefici

Per il pagamento delle borse di studio messe a concorso nella parte II - paragrafo 2°, qualora le somme stanziare, compreso il fondo di riserva dedicato, non siano sufficienti per liquidare i vincitori delle graduatorie, si utilizzeranno eventuali economie derivanti da altri interventi previsti dal bando programma assistenziale.

Per i benefici di cui alla parte II paragrafi 1° e 3°, le richieste verranno esaminate in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'importo complessivo delle richieste di ammissione al beneficio di cui alla parte II paragrafo 4, superi lo stanziamento dell'allegata tabella A, il contributo sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

Le eventuali economie degli interventi previsti dal bando dovranno prioritariamente essere utilizzate per liquidare i vincitori delle graduatorie delle borse di studio.

Qualora restino altre risorse si procederà sempre in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, a liquidare i benefici previsti alla parte II paragrafi 1° e 3° sino ad esaurimento delle stesse.

Eventuali ulteriori economie, con apposito provvedimento dirigenziale, saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie ed erogazione del contributo agli idonei

che hanno partecipato al concorso per le borse di studio, iniziando dal gruppo I, gruppo II e per finire al gruppo III.

Nell'ipotesi in cui l'ultimo candidato idoneo, ammesso al pagamento, dovesse risultare collocato a pari merito (voto/reddito ISEE) con altro/i candidato/i, il beneficio sarà riconosciuto al candidato più giovane di età.

P A R T E I I

1. RICOVERO, EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DEGLI ORFANI DEI DIPENDENTI REGIONALI

A. Sussidio per gli orfani dei dipendenti regionali.

Sono concessi sussidi annui in favore degli orfani, minorenni o maggiorenni, dei dipendenti regionali per iscrizione all'anno scolastico/accademico 2017/2018, presso:

1. asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati;
2. scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute;
3. scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
4. scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
5. convitti, collegi o semi-convitti;
6. università;

Per avere diritto al beneficio, il reddito lordo del nucleo familiare dell'orfano nell'anno 2017 non deve essere superiore a € 19.389,00.

Non hanno diritto al sussidio gli studenti che:

- ↘ alla data di iscrizione ad un corso scolastico/universitario abbiano compiuto 30 anni;
- ↘ si siano iscritti ad altro corso per il conseguimento di titolo di studio di grado equivalente a quello già posseduto.

Il sussidio previsto dal presente paragrafo non è cumulabile con altri sussidi, contributi, assegni o borse di studio erogati dall'Amministrazione regionale, a eccezione delle borse di studio di cui al successivo punto 2° del presente bando.

Termine di presentazione delle istanze.

Le istanze dovranno essere presentate a pena di esclusione entro il **28 febbraio 2019**.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Il sussidio è concesso su istanza:

- dell'orfano maggiorenne conforme all'allegato modello A/1;
- del genitore del minore conforme all'allegato modello A/2;
- del rappresentante legale dell'orfano conforme all'allegato modello A/3.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2018;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di essere orfano del dipendente regionale;
- i dati del dipendente regionale deceduto (con indicazione del nome - cognome - luogo di nascita, provincia - data di nascita e data del decesso);

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2017/2018;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione che lo studente non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di non aver ricevuto analogo sussidio erogato dall'Amministrazione regionale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2017;
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale indicare il numero del conto;
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2017;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2017/2018 presso Istituto/Convitto/Collegio/Università-Facoltà (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.);
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano (tutore, curatore e simili) indicare, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina del tutore o del curatore;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il minore è proprio/a figlio/a a carico;
- h) dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento, nominativo rinvenibile nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

Istanza ed allegati vanno presentati in originale più una copia.

Misura del sussidio

1	asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati	€ 300,00
2	scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 350,00
3	scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 400,00
4	scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 450,00
5	ricovero presso convitti, collegi o semiconvitti	€ 450,00
6	università	€ 900,00

L'ammissione al sussidio avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione al sussidio, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

2. BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2017/2018.

Sono conferite, per l'anno scolastico/accademico 2017/2018, n. **160** borse di studio da assegnare mediante concorso per titoli, ai figli a carico e ai nipoti in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) dei dipendenti regionali, distinte in tre gruppi:

1. **n. 30** borse di studio gruppo I dell'importo lordo di **€ 150,00** ciascuna, per coloro che nell'anno scolastico 2017/2018 hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore con voto finale non inferiore a 9/10.
2. **n. 85** borse di studio gruppo II dell'importo lordo di **€ 350,00** ciascuna, per coloro che nell'anno scolastico 2017/2018 hanno conseguito il diploma di scuola media superiore con voto finale non inferiore a 85/100.
3. **n. 45** borse di studio gruppo III dell'importo lordo di **€ 850,00** ciascuna, per coloro che nell'anno accademico 2017/2018 hanno conseguito la laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2), entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, con una votazione non inferiore a 105/110. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

E' esclusa la partecipazione degli studenti ripetenti, fuori corso o a tempo parziale.

Si precisa che:

- ♦ La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati dall'Amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani.
- ♦ Il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che, eventualmente, si classificheranno a pari merito (voto/reddito ISEE/età anagrafica) con l'ultimo candidato vincitore collocato utilmente in graduatoria. Alla spesa delle predette borse di studio soprannumerarie si farà fronte con il fondo di riserva all'uopo previsto, in subordine con l'importo delle borse di studio eventualmente non assegnate all'altro gruppo o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente bando (parte I punto 5).

Termine di presentazione delle istanze.

Le istanze dovranno essere presentate a pena di esclusione:

- ☛ per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo I e II **entro il 31 ottobre 2018;**

➤ per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo III **entro il 31 maggio 2019.**

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Le borse di studio sono concesse su istanza dei dipendenti regionali conforme al modello B allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2018;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:
 - ◆ la sua qualità di dipendente regionale in servizio, precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;
 - ◆ che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio/a a carico o nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), poiché possiede il requisito di cui alla parte I punto 1;
 - ◆ di non aver presentato istanza né di aver ricevuto altre borse di studio, premi, sussidi o assegni di studio erogati dall'Amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani.
 - ◆ il reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità.
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

Allegati all'istanza: (comune ai gruppi):

➤ fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;

➤ fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;

➤ certificazione ISEE in corso di validità rilasciata dagli uffici INPS, dai CAF (Centri di assistenza fiscale) o dai comuni abilitati.

➤ Solo se nipote a carico (**nonno/a e non zio/a**) **allegare:**

→ Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), e gli estremi del decreto di affidamento rilasciato dal Tribunale; oppure dichiarare nel caso in cui i nipoti non siano formalmente affidati, che sono equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale del 12-20 maggio 1999 n. 180 e successive informative INPDAP.

→ Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia.

➤ **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo I dovranno altresì allegare:**

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di scuola media inferiore nell'anno scolastico 2017/2018, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.).

➤ **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo II dovranno altresì allegare:**

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di scuola media superiore nell'anno scolastico 2017/2018, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.).

➤ **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo III dovranno altresì allegare:**

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di laurea magistrale nell'anno accademico 2017/2018, la votazione, l'università (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.), l'anno accademico di immatricolazione e la durata normale del corso di laurea magistrale/specialistica.
L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La graduatoria dei concorrenti ammessi sarà redatta entro 45 giorni dal ricevimento delle istanze inviate entro il termine previsto (gruppo I diploma di scuola media inferiore e gruppo II diploma di scuola media superiore 31 ottobre 2018, gruppo III laurea magistrale 31 maggio 2019), ed entro i successivi 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto di approvazione della stessa graduatoria, si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, il suddetto termine di 45 giorni per l'ammissione alla graduatoria decorrerà dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

Le graduatorie del gruppo I, del gruppo II e del gruppo III saranno redatte tenuto conto del voto conseguito e del reddito ISEE del nucleo familiare dello studente. Ai fini della graduatoria a parità di voto si classificherà prima chi detiene un reddito ISEE minore e a parità di reddito il candidato più giovane di età.

3. ASSEGNI DI NATALITÀ, NUZIALITÀ, LUTTO

A. Assegni di natalità

Sono concessi assegni di natalità dell'importo lordo di **€ 250,00**, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali per l'avvenimento verificatosi nell'anno 2018 di:

- nascita di figli;
- adozioni;
- affidamento di minori.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione **entro il 28 febbraio 2019.**

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello C allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2018;
- il codice fiscale;

- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
 - ♦ la nascita/adozione del proprio figlio o affidamento del minore;
 - ♦ che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
 - ♦ di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), oppure in quiescenza.
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del proprio figlio (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato);
- d) l'istante dovrà dichiarare altresì, in caso di adozione o affidamento, gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

B. Assegni di nuzialità

Sono concessi assegni di nuzialità dell'importo lordo di € 250,00, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali che nel corso dell'anno 2018 abbiano contratto matrimonio.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione **entro il 28 febbraio 2019**.

I predetti assegni sono concessi a istanza dell'interessato, conforme al modello D allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2018;
- il codice fiscale;

- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
 - ◆ di avere contratto matrimonio;
 - ◆ che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
 - ◆ di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza.
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

Allegati all'istanza:

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
 - fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante comunica: nome e cognome del coniuge nonché la data e il Comune di registrazione del matrimonio;
- L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

C. Assegni di lutto

- a) Sono concessi assegni di lutto in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2018:
- ◆ del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
 - ◆ del titolare (anche pro quota) di pensione indiretta o reversibilità, ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
 - ◆ del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto è pari all'importo lordo di € **1000,00** e compete nell'ordine:

- 1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 2) figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati.
- 3) coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2)
- 4) discendenti dei figli;

- 5) genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
- 6) genitori adottivi;
- 7) generi e nuore;
- 8) suocero e suocera;
- 9) fratelli e sorelle, anche unilaterali.

- I beneficiari previsti ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 nell'anno 2017 dovevano possedere redditi non superiori a € 2.840,51.
- I beneficiari previsti ai punti 4,5,6,7,8,9 dovevano convivere con il deceduto.
- I beneficiari previsti ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 devono dichiarare il proprio reddito (non superiore a € 2.840,51) e di essere stati fiscalmente a carico del deceduto.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

b) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2018 di un familiare fiscalmente a carico:

- ♦ del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
- ♦ del titolare, anche pro quota, di pensione indiretta o di pensione di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
- ♦ del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto per il decesso di un familiare fiscalmente a carico di dipendente in servizio, titolare di pensione diretta, indiretta, reversibilità, (anche pro quota) di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo compete al dipendente in servizio o al titolare della pensione o dell'assegno.

Il dipendente in servizio o il titolare della pensione o dell'assegno deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico (reddito non superiore a € 2.840,51). È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione solo se il deceduto era coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione **entro il 28 febbraio 2019**.

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello E allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2018;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:
 - ♦ di non aver chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione dall'Amministrazione regionale;
 - ♦ la sua qualità di dipendente regionale in servizio e la sede oppure la sua qualità di titolare di pensione o di assegno erogato dall'Amministrazione regionale;
 - ♦ di essere coniuge, parente o affine del deceduto.
- per l'ipotesi di decesso di dipendente regionale in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;

- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del dipendente in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;
- per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;
- per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del titolare, anche pro quota di pensione indiretta, di pensione di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era familiare a carico fiscale;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, data e luogo di nascita, data e luogo di decesso);
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso).
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito anno 2017, ad eccezione del coniuge;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura dei beneficiari previsti alla parte **a)** ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 di essere stati fiscalmente a carico del deceduto;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del dipendente regionale parte **b)** che il deceduto era fiscalmente a suo carico. È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione se il deceduto era il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- h) dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento, nominativo rinvenibile nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (la dichiarazione non va resa dal dipendente regionale).

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

4. ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI, ANCHE GESTITE, DIRETTAMENTE O A MEZZO DI CONVENZIONE, DA ASSOCIAZIONI COSTITUITE DA DIPENDENTI REGIONALI IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA

A. Sussidio per spese di gestione

Sono concessi sussidi annui ad associazioni costituite da almeno 500 soci dipendenti regionali in servizio o in quiescenza nella provincia di Palermo e di 250 soci negli altri capoluoghi di provincia, che svolgono attività culturali, sportive e ricreative per i soci, per un importo massimo di € 3.000,00 per ciascuna associazione.

Qualora l'importo complessivo delle richieste di ammissione al sussidio supera il budget di cui all'allegata tabella A, il contributo sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

Nel caso in cui il budget fissato dovesse risultare superiore rispetto alle richieste pervenute, le eventuali somme residue saranno ripartite in parti uguali alle associazioni che sono costituite da almeno 1000 soci, in ogni caso l'importo complessivo per ogni associazione non potrà superare € 6.000,00.

Le associazioni per essere ammesse al beneficio devono essere costituite da non meno di cinque anni.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il 31 gennaio 2019.

Il contributo è concesso a istanza del legale rappresentante conforme al modello F allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici del bando programma assistenziale anno 2018;
- codice fiscale dell'associazione;
- apposita dichiarazione con la quale l'istante attesti di non avere richiesto e ricevuto analogo beneficio erogato dall'Amministrazione regionale;
- modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - ♦ accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - ♦ accredito in conto corrente postale (numero del conto);

All'istanza devono essere allegati:

- 1) Copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso dell'Ufficio, poiché presentato in relazione al bando degli anni precedenti);
- 2) elenco alfabetico degli iscritti (da fornire anche in formato elettronico) al 31 dicembre 2018 sottoscritto dall'istante, sotto la propria responsabilità civile e penale,

controfirmata dal presidente del collegio dei revisori. Nell'elenco deve essere annotato oltre al numero progressivo:

- cognome e nome del socio dipendente o titolare di pensione;
 - luogo e data di nascita;
- 3) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'istante, sotto la propria responsabilità civile e penale, e controfirmata dal presidente del collegio dei revisori, con la quale si attesta il numero dei soci iscritti per l'anno 2018;
 - 4) relazione, a firma del legale rappresentante, delle attività culturali e ricreative svolte dall'associazione nell'anno 2018;
 - 5) le associazioni che chiedono il contributo per la prima volta dovranno allegare una relazione, a firma del legale rappresentante, delle attività culturali e ricreative svolte negli ultimi tre anni.
 - 6) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

L'ammissione al sussidio avverrà entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Nell'eventualità che l'Ufficio necessiti di documenti ad integrazione dell'istanza, i tempi vengono interrotti e i 30 giorni previsti per l'ammissione al sussidio riprenderanno dalla ricezione dell'integrazione.

Qualora le richieste siano superiori allo stanziamento complessivo previsto nella allegata tabella A, il sussidio sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

L'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
F.to On.le Bernardette Grasso

TABELLA A

IMPORTO UNITARIO BUDGET ANNO 2018			
1.a.1	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Asilo	€ 300,00	
1.a.2	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Elementare	€ 350,00	
1.a.3	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Media Inferiore	€ 400,00	
1.a.4	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Media Superiore	€ 450,00	
1.a.5	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Convitti, Collegi	€ 450,00	
1.a.6	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Università	€ 900,00	
BUDGET			€ 12.000,00
2.01	N. 30 Borse di Studio Gruppo I - Scuola Media Inferiore	€ 150,00	€ 4.500,00
2.02.	N. 85 Borse di Studio Gruppo II - Scuola Media Superiore	€ 350,00	€ 29.750,00
2.03	N. 45 Borse di studio Gruppo IV – Laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2)	€ 850,00	€ 38.250,00
	FONDO DI RISERVA		€ 2.000,00
TOTALE			€ 74.500,00
3.a	Assegno di natalità	€ 250,00	€ 10.000,00
3.b	Assegno di nuzialità	€ 250,00	€ 7.500,00
3.c	Assegno di lutto	€ 1.000,00	€ 160.000,00
BUDGET			€ 177.500,00
4.a	Sussidio spese di gestione	€ 3.000,00	€ 36.000,00
TOTALE			€ 300.000,00

L'Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica

F.to On.le Bernardette Grasso